

Lettere al Corriere ROMAGNA

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 20 RIGHE
E NON SARANNO PUBBLICATE SE PRIVE DI NOME,
COGNOME, TELEFONO E INDIRIZZO DELL'AUTORE

E-mail: lettere@corriereromagna.it



APPELLO Via la Bossi-Fini

Sono bastate poche settimane perché le morti nel canale di Sicilia scomparissero dalle cronache dei media. Adesso si torna a parlare della strage di Lampedusa e delle condizioni dei migranti che vivono nei Cie per via del video trasmesso dal TG2 ma in poco tempo anche questo video verrà dimenticato. Nel frattempo uomini, donne e bambini innocenti continueranno a morire e ad essere trattati come criminali. Non si può più aspettare oltre, bisogna agire; dobbiamo ripensare alle politiche italiane sull'immigrazione ma nel frattempo dare segnali concreti a cominciare dalla abolizione della legge Bossi-Fini. Un fenomeno delicato come l'immigrazione non si combatte con il furore securitario. La legge Bossi-Fini oltre ad essere discutibile sul piano etico, è inefficace e nociva perché contribuisce ad alimentare i canali illegali e ad arricchire i mercanti di morte. E' necessario che il Parlamento si faccia al più presto carico di questa urgenza, abolisca la Bossi-Fini e doti l'Italia di una legge sull'immigrazione che sia degna di un paese civile.

Thomas Casadei
Antonio Mumolo
(consiglieri Pd)
(Forlì)

